

Bando di ricerca DC-VUM-2016-068 – quesiti al 7.2.2017

#	quesito	risposta
1	un partner italiano, non PI del progetto presentato all'ESA (in caso di PI non italiano), può presentare domanda di finanziamento all'ASI relativa alla sua parte di progetto?	Certamente; il Bando è “[..]rivolto agli <u>sperimentatori nazionali</u> dei settori delle Scienze della Vita e delle Radiazioni che siano stati selezionati da ESA a fronte dei bandi[.]”; la partecipazione al bando è possibile da parte di sperimentatori italiani anche se non PI dell’esperimento selezionato da ESA
2	nel caso di risposta affermativa al quesito 1, la domanda di partecipazione (allegato 1) deve comunque essere compilata da tutti i partner, anche stranieri, che fanno parte del progetto selezionato da ESA anche se non chiedono di accedere al finanziamento (in quanto stranieri, visto che ASI finanzia sperimentatori nazionali)?	Deve compilare la domanda di partecipazione solo chi è direttamente coinvolto nel team che sottopone la propria proposta per accedere al finanziamento; coloro che, non essendo sperimentatori nazionali, non possono sottoporre domanda di finanziamento, non devono compilare la domanda di partecipazione (allegato 1 al bando)
3	Collaboriamo con un gruppo di un’altra università e volevamo capire se possiamo presentare il progetto indicando due unità operative (che ricevono e gestiscono il proprio budget) o se dobbiamo indicare un coordinatore e un’unità operativa. In quest’ultimo caso il budget è dato interamente al coordinatore che poi gira al partner 1 il proprio budget? E i rendiconti sono separati?	È prevista la possibilità di sottoporre una proposta in modo congiunto da parte di un team composto da un ente beneficiario e uno o più enti partecipanti; l’eventuale contratto sarà stipulato tra ASI e il beneficiario e prevedrà quote per il beneficiario e per i partecipanti. I rendiconti dovranno essere predisposti compilando un modello di rendicontazione (Allegato 4 al contratto) a firma del beneficiario e dei partecipanti al quale dovrà essere allegata la documentazione di rendicontazione di tutti gli enti coinvolti.
4	Posso partecipare al bando ASI se ho applicato a bandi ESA diversi da quelli citati nel bando ASI e la mia proposta è stata selezionata da ESA?	Il bando ASI è esclusivamente rivolto agli sperimentatori nazionali [...] che siano stati selezionati da ESA <u>a fronte dei bandi</u> : <ul style="list-style-type: none"> • AO-10-IBER • AO-11-Concordia • AO-13-BR • ILSRA-2014
5	in riferimento al bando in oggetto, vorrei sapere dove è possibile trovare i moduli per la sottomissione compilabili (formati word, excel)	I moduli compilabili per la partecipazione al bando sono reperibili sul sito alla medesima sezione del bando

6	<p>nel foglio "RIEPILOGO" e in "importi per anno" non vengono riportati correttamente i nomi dei WP. in particolare, in "RIEPILOGO" appare solo il nome nel WP3, mentre in "Importi per anno" appaiono dei nomi messi come esempio, e che non si riescono a modificare (a parte nuovamente il WP3 che è corretto).</p>	<p>Utilizzare il file "All. 3 al Bando - Schema economico del finanziamento richiesto 12WP.xls" pubblicato sul sito</p>
7	<p>Costo orario e ore lavorabili: le linee guida in materia che applica la nostra Università prevede che il calcolo del costo orario del personale dipendente coinvolto nel progetto di ricerca sia in rapporto tra il costo del personale e le ore effettivamente lavorate. Nell'all.3 del bando (Schema economico del finanziamento richiesto) alla pagina "Costi orari" le ore lavorabili annue sono stabilite convenzionalmente in 1.600. Mentre nelle istruzioni alla pagina "Spiegazioni PSS" si fa riferimento alla pratica contabile usuale del beneficiario (per noi quindi le ore effettivamente lavorate). Vi chiediamo un'indicazione sul metodo di calcolo del costo orario da applicare e se è possibile in fase di presentazione della domanda usare le 1600 ore per la stima del calcolo del costo orario ma poi rendicontare con le ore lavorate.</p>	<p>Si invita ad attenersi a quanto indicato nel bando per il calcolo dei costi orari; questi sono calcolati da ASI, per prassi, con un monte ore di 1600 anno. Laddove un ente partecipante applicasse, per regolamento proprio, un calcolo del costo orario su un monte ore diverso, la tabella dei costi orari può essere redatta ex novo su altro foglio excel, indicando un numero diverso di ore lavorabili annue. In questo caso andranno allegati alla domanda di partecipazione anche i regolamenti interni dell'ente proponente che disciplinano il numero di ore lavorabili annue.</p>
8	<p>Nel bando è riportato che le forme contrattuali accettate per il personale dedicato alla ricerca sono: Borse di dottorato, Borse di studio e Assegni di ricerca. In particolare sembra sia concesso ai Beneficiari Pubblici assumere personale inquadrato come borsista di studio. Nell'all.3 del bando (Schema economico del finanziamento richiesto) però questa figura non è presente e sembra confermare le disposizioni in materia dettate all'art. 18 della Legge 240/2010. Vi chiediamo quindi se la figura della borsa di studio è ammissibile oppure no. In caso di risposta affermativa segnaliamo come le tabelle del personale coinvolto nella ricerca (WP1, WP2, ...) dovrebbero essere aggiornate per corrispondere alle prescrizioni del bando.</p>	<p>I dati riportati nel file allegato 3 sono solo di <u>esempio</u>; ciò vale anche per le <u>tabelle del personale coinvolto nella ricerca</u>. Le borse di studio sono ammissibili come indicato nel bando. Il riferimento normativo citato non risulta coerente con l'oggetto del quesito.</p>
9	<p>Alcune spese di viaggio per l'esecuzione della ricerca sono già identificabili nei loro elementi essenziali (luogo, n° persone, scopo) altri, invece, possono ragionevolmente presentare un'opportunità per il progetto ma ad oggi non tutti i loro elementi sono identificabili. Ad esempio: possiamo prevedere viaggi con scopo di disseminazione e divulgazione dei risultati ma non sappiamo il luogo o la durata; in questo caso è</p>	<p>All'atto della partecipazione al bando è necessario fornire una stima il più possibile attendibile della ripartizione dei costi tra le varie voci di spesa; non è possibile lasciare quote sotto un buffer di costi generali non allocati; in corso di progetto è possibile chiedere la rimodulazione delle voci di spesa come da istruzioni allegate al bando.</p>

	ammissibile fare una stima dei costi generali senza preidentificare gli elementi ora ignoti e considerare questo budget come disponibile per lo sviluppo del piano delle ricerche?	
10	Altri costi: sicuramente è stimabile la categoria dei beni e dei materiali per la ricerca mentre non è identificabile il fornitore perché dovendosi attenere alle disposizioni vigenti in materia di acquisti per la Pubblica Amministrazione si selezionerà di volta in volta il fornitore il base all'offerta più vantaggiosa. Può essere una soluzione indicare nel campo "Fornitore" la dicitura TBD (to be determined) e rispettare quindi la normativa per gli acquisti pubblici in materia?	Certamente.
11	nello schema ATG, punto 3 documentazione di riferimento, cosa si intende per N/A? non dobbiamo presentare nessun documento?	Per N/A si intende non applicabile; va sostituito con altra documentazione di riferimento come ritenuta applicabile; la documentazione di riferimento, a differenza della documentazione applicabile, non ha valore vincolante, ma ha solo valenza informativa